



## REGOLAMENTO MENSA SCOLASTICA

Premesse normative
Aspetti educativi
<p>Aspetti organizzativi:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Servizio a domanda individuale</li><li>• Gestione del servizio</li><li>• I locali</li><li>• Responsabilità dei docenti, dei collaboratori e degli addetti mensa</li><li>• Modalità di comportamento</li></ul>
<p>Il pasto domestico (tempo ordinario)</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Responsabilità delle famiglie</li><li>• Preparazione e conservazione dei cibi e delle bevande e modalità di consumo</li><li>• Modalità di presentazione della domanda di fruizione del pasto domestico</li></ul>
Durata del regolamento



## IL CONSIGLIO di ISTITUTO dell'I.C. Andrea Palladio di Caorle

VISTO	<u>Regolamento (CE) n. 178/2002 del 28 gennaio 2002</u>
VISTO	Regolamento (CE) n. 852/2004 del 29 aprile 2004
VISTO	Regolamento (CE) n. 882/2004 del 29 aprile 2004
VISTO	Regolamento (UE) n. 1169/2011 del 25 ottobre 2011
VISTA	La Legge 283/62
VISTO	Il DPR 327/80
VISTO	Il D.Lgs. 193/2007
VISTA	La Legge Quadro 287/91 sulla somministrazione di alimenti e bevande
VISTE	<ul style="list-style-type: none"> <li>Le Linee indirizzo per la ristorazione scolastica del Ministero della Salute del 2010</li> <li>le Linee guida MIUR per l'educazione alimentare a scuola del 22/09/2011</li> <li>le Linee guida MIUR per l'educazione alimentare 2015</li> </ul>
VISTA	La Nota MIUR 348 del 03.03.2017
IN ATTUAZIONE	Della responsabilità organizzativa che ciascuna istituzione scolastica ha il compito di definire
TENUTO CONTO	della necessità di disporre regole di coesistenza e non reciproca esclusione nel rispetto dei diritti di tutti gli alunni

## ADOTTA

Il seguente Regolamento Mensa



### **ASPETTI EDUCATIVI**

Come tutte le attività svolte a scuola, anche il momento del pasto è da considerarsi apieno titolo momento educativo e di socializzazione, dove gli alunni possono costruire relazioni positive, applicare le norme di corretta alimentazione apprese in altri contesti e di imparare a prendersi cura responsabilmente dell'ambiente scolastico.

Il tempo della mensa scolastica, quindi rientra nel tempo scuola in quanto parte dell'offerta formativa, pertanto è necessario che gli alunni, anche durante il pasto alla mensa scolastica, adeguino il proprio comportamento a una serie di norme che consentano il rispetto:

- dei singoli individui,
- del gruppo
- delle scelte alimentari dovute a motivi religiosi e/o individuali
- del cibo,
- delle strutture,
- degli arredi e delle attrezzature,

Tutte le disposizioni previste nel presente regolamento discendono da questo principio generale.

### ***Situazione di emergenza Covid-19***

*È fondamentale, pur nel contesto emergenziale da Sars-cov-2, garantire il consumo del pasto a scuola, trovando nuove soluzioni organizzative che consentano di assicurare il necessario distanziamento attraverso la gestione degli spazi, dei tempi e in misura residuale attraverso l'eventuale consumo del pasto in classe, prevedendo in questo caso la pulizia e la disinfezione dei banchi prima e dopo il pasto.*

### **ASPETTI ORGANIZZATIVI**

#### **SERVIZIO A DOMANDA INDIVIDUALE**

La refezione scolastica è un servizio pubblico a domanda individuale (ai sensi dell'art.6 del D.L. n. 55/1983 convertito, con modificazioni, dalla legge del 26 aprile 1983 n.131), la cui fruizione è possibile solo mediante richiesta di iscrizione; il suo pagamento, per chi sceglie di avvalersene, è un atto dovuto. L'erogazione del servizio rientra nell'ambito delle competenze proprie dell'Amministrazione Comunale ma la Scuola, il Comune e l'ASSL, ciascuno per le rispettive competenze, collaborano per il



buon andamento dello stesso, operando inmaniera coordinata e concertata, anche al fine di fornire alle famiglie informazioni complete sul servizio e sulle scelte alimentari proposte. L'ambiente scolastico deve essere luogo in cui ciascun alunno possa fruire appieno di tutte le opportunità di crescita e di sviluppo personale che gli vengono offerte, imparando ad interagire con gli altri in un rapporto positivo e nel pieno rispetto delle regole del vivere civile. La mensa costituisce un tassello del percorso educativo in senso generale e un'opportunità per gli alunni di avvalersi di una corretta educazione alimentare; pertanto, si sottolinea che essa rappresenta anche un momento di educazione al gusto, una possibilità di accostarsi a cibi diversi, un'occasione per favorire un'alimentazione più varia. Il servizio deve garantire una dieta studiata nel rispetto della salute del bambino; perciò la composizione qualitativa del pranzo è stabilita da un dietista, tenendo conto di precise indicazioni nazionali. La grammatura delle pietanze è decisa dallo specifico servizio dell'Asl, il quale controlla che tutto rientri nei giusti parametri.

### **GESTIONE DEL SERVIZIO**

Il servizio di mensa scolastica è assicurato dal Comune, che si serve di una struttura per la cottura, la conservazione e la distribuzione dei cibi nelle scuole del territorio, nel rispetto della vigente normativa sugli appalti pubblici di forniture, mediante convenzione con soggetti che diano anche garanzia sul livello quantitativo e dietetico dei cibi, ai fini di una corretta educazione alimentare. La refezione scolastica è direttamente collegata allo svolgimento delle attività didattiche e quindi al calendario scolastico.

Il menù e le tabelle dietetiche sono formulati ed elaborati dall'Ente erogatore del servizio nel rispetto delle Linee Guida per la ristorazione scolastica.

Copia dei menù è affissa nei locali scolastici, nel refettorio delle scuole, sul sito web della scuola. Vengono predisposti due menù (uno autunnale/invernale e uno primaverile/estivo) articolati su una rotazione di quattro settimane.

È prevista la possibilità di diete speciali per alunni che abbiano particolari problemi di salute (intolleranze / allergie / celiachia); in tale caso la dieta individuale dovrà essere richiesta allegando ogni anno il certificato del medico. Sono previste anche diete variate per motivi religiosi. È possibile richiedere una dieta temporanea, per la durata di pochi giorni, in presenza di indisposizioni; anche in questo caso va presentato il certificato del medico.



## I LOCALI

### SERVIZIO MENSA PER LE CLASSI A TEMPO PIENO

Gli alunni delle classi del tempo pieno usufruiranno, divisi in due turni: prima, seconda e terza / quarta e quinta, del locale “Sala mensa” posto al primo piano dell’edificio.

- Si chiede ai docenti e ai collaboratori di far entrare in sala mensa le classi rispettandol’ordine consegnato con gli orari leggermente diversificati, attendendo comunque, prima di entrare o uscire dalla mensa che gli alunni della classe precedente siano seduti ai loro posti o usciti dal locale.
- I posti al momento sono già predisposti per garantire il distanziamento

### Situazione di emergenza Covid-19

*I locali sono organizzati con una disposizione dei tavoli e delle postazioni, sia per gli alunni che per i docenti, che garantisca le distanze di sicurezza previste dalla normativa.*

*Durante il tragitto di entrata / uscita dalla mensa tutti gli alunni, i docenti e i collaboratori scolastici dovranno indossare la mascherina, che sarà tolta solo quando il docente darà l’autorizzazione, risultando tutti seduti al proprio posto.*

*In caso, eccezionale in cui fosse necessario che un docente o un collaboratore scolastico si avvicini agli alunni durante il pasto; l’alunno e l’adulto dovranno sempre indossare la mascherina*

*È consentita, se ritenuta opportuna, la presenza di eventuali operatori sanitari durante il consumo dei pasti, fermo restando il rispetto delle misure igieniche personali (mascherina, igienizzazione delle mani, distanziamento personale).*

*Si chiede di evitare categoricamente che gli alunni entrino in contatto con alunni non della propria classe durante il pasto e di rispettare sempre la normativa sulle distanze di sicurezza e sull’uso delle mascherine.*

**In sintesi, si ricorda che la prudenza ed il buon senso restano fondamentali regole di fruizione di un momento importante come il pasto a scuola e che ogni docente deve vigilare costantemente sorvegliando la regolare fruizione di questo momento della vita scolastica.**

### SERVIZIO MENSA PER LE CLASSI A TEMPO ORDINARIO

Viste le misure emergenziali dovute al Covid-19 e all’impossibilità di garantire l’attivazione del servizio mensa per le classi del tempo ordinario, si prevede la possibilità per gli alunni/e di



SCUOLA DELL'INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA DI I GRADO  
C.F. 83005220278 C.M. VEIC81900R

consumare un pasto domestico portato da casa all'interno delle aule. Ogni gruppo è affidato alla vigilanza dei docenti presenti che ne sono responsabili per tutta la durata della pausa pranzo.

Anche in aula è consentita, se ritenuta opportuna, la presenza di eventuali operatori sanitari durante il consumo dei pasti, fermo restando il rispetto delle misure igieniche personali (mascherina, igienizzazione delle mani, distanziamento personale).

Il pasto sarà consumato da tutti gli alunni presso il proprio banco. Le operazioni di sanificazione saranno programmate attraverso procedure condivise con i docenti in servizio durante il periodo della mensa.

#### RESPONSABILITÀ DEI DOCENTI E DEGLI ADDETTI MENSA

I docenti in servizio durante l'orario del pranzo garantiscono vigilanza e supporto educativo a tutti gli alunni/e sia in sala mensa che nelle aule, forniscono indicazioni precise agli alunni/e sulle regole da seguire prima, durante e dopo il pasto. Qualsiasi osservazione da parte dei docenti o dei collaboratori sul servizio e sulle pietanze deve essere riferita ai referenti mensa e/o al Dirigente. Si prega di astenersi da commenti davanti agli alunni, ricordando di essere educatori anche in sala mensa.

In sala mensa tra un turno e l'altro sarà operata la pulizia, igienizzazione e sanificazione a cura dell'Ente erogatore del servizio mensa e dei collaboratori scolastici.

La sanificazione delle aule sarà di competenza esclusiva dei collaboratori scolastici.

#### MODALITÀ DI COMPORTAMENTO

Gli alunni che frequentano la mensa sono tenuti a un comportamento corretto, rispettoso e adeguato all'ambiente e alle sue funzioni.

In particolare, devono:

1. raggiungere in fila i locali della mensa, dopo essersi lavati le mani;
2. entrare in maniera tranquilla e raggiungere il tavolo a loro assegnato;
3. sedersi composti in attesa della distribuzione del pasto o dopo essersi serviti e evitare di alzarsi senza motivo dal proprio posto;
4. mantenere un tono di voce il più possibile moderato;
5. tenere un comportamento corretto, rispettoso e civile nei confronti degli operatori addetti al servizio e degli insegnanti e dei collaboratori addetti all'avvistamento;
6. stare seduti composti durante il tempo mensa;
7. non sporcare eccessivamente gli spazi dove consumano il pranzo;
8. utilizzare in modo corretto le posate e le stoviglie;
9. fare attenzione a non rovesciare l'acqua dai bicchieri;

V.le M. Buonarroti, 6 - 30021 Caorle - VE

Tel. 0421 81012 Sito: [www.icpalladiocaorle.edu.it](http://www.icpalladiocaorle.edu.it) E-mail: [veic81900r@istruzione.it](mailto:veic81900r@istruzione.it) PEC: [veic81900r@pec.istruzione.it](mailto:veic81900r@pec.istruzione.it)



10. non giocare con il cibo;
11. evitare di sprecare pane, frutta o qualsiasi altro cibo;
12. evitare di scambiarsi il cibo, per questioni igienico/sanitarie;
13. alzarsi educatamente da tavola al termine della mensa, provvedere allo smaltimento degli avanzi e alla sistemazione delle stoviglie seguendo le indicazioni del docente e riposizionare con cura la sedia utilizzata;
14. mettersi in fila seguendo i propri docenti e lasciare i locali in modo ordinato

### **IL PASTO DOMESTICO (tempo ordinario)**

#### **RESPONSABILITÀ DELLE FAMIGLIE RIGUARDO IL PASTO DOMESTICO**

Il pasto fornito dai genitori e consumato da alunni/e a scuola, costituisce un'estensione dell'attività di preparazione alimentare familiare autogestita, pertanto è un'attività non soggetta alle imposizioni delle vigenti normative in materia di igiene dei prodotti alimentari e delle imprese alimentari e relativi controlli ufficiali (reg. C.E. n.178/2004, C.E. n. 852/2004 n. 882/2004), non soggetta a forme di autorizzazione sanitaria né a forme di controlli sanitari, e ricade completamente sotto la sfera di responsabilità dei genitori dell'alunno/a.

La preparazione, il trasporto, la conservabilità dei cibi, le condizioni igieniche degli alimenti come anche il loro apporto nutrizionale, rientrando nelle competenze e responsabilità esclusive dei genitori, saranno assicurati dalle famiglie che ne assumono la piena responsabilità.

Il materiale utilizzato per il consumo del pasto (piatti, bicchieri, posate...) deve essere lavabile e disinfectabile; in alternativa può essere consentito l'utilizzo di materiale monouso compostabile. L'alunno/a disporrà tale materiale sul banco prima del pasto e poi provvederà a riporre in apposita sacca/busta nello zainetto. Con il Patto Educativo i genitori sottoscrivono l'impegno a rispettare le indicazioni igieniche e nutrizionali e organizzative fornite dalla scuola.

Dall'ingresso a scuola fino al momento del consumo il pasto sarà conservato, a cura esclusiva dell'alunno in appositi contenitori o borse termiche igienicamente isolate dal resto dello zaino/cartella, dotate al loro interno di contenitori termici ermeticamente richiudibili non in vetro. Prima di consumare il pasto, ogni alunno provvede a coprire il banco/tavolo assegnato con un'apposita tovaglietta fornita dalla famiglia. I docenti vigilano sulla corretta applicazione di quanto indicato e sul rispetto di tali indicazioni. Il mancato rispetto di tali indicazioni verrà segnalato al Dirigente Scolastico.



## PREPARAZIONE E CONSERVAZIONE DEI CIBI E DELLE BEVANDE E MODALITÀ DI CONSUMO PER IL PASTO DOMESTICO

1. Nella preparazione e conservazione dei cibi le famiglie si atterranno scrupolosamente alle modalità igienico-sanitarie per la corretta fruizione del pasto alternativo da parte dei figli;
2. Il pasto portato da casa dovrà essere composto da alimenti non facilmente deteriorabili e che non richiedano di essere riscaldati, né conservati in frigo; l'uso di alimenti facilmente deperibili, infatti, espone i pasti (conservati a temperatura ambiente per ore) ad un significativo rischio di alterazione, con pericolo di proliferazione di batteri responsabili di malattie gastrointestinali anche severe.
3. Dovranno essere forniti cibi adeguati all'età dei bambini, già porzionati o porzionabili autonomamente dal minore, senza l'ausilio dei docenti, onde evitare difficoltà e contaminazioni;
4. Dovranno essere forniti esclusivamente bevande e cibi in contenitori di materiale infrangibile; è tassativamente vietata la fornitura di cibo in contenitori di vetro e inscatola metallica con sistema di apertura e copertura che costituisca rischio di lesione da taglio o comunque pericolo per sé o per altri;
5. Tutto il materiale fornito, dovrà essere contrassegnato da nome, cognome, classe e sezione dell'alunno/a e separato dallo zaino contenente i libri.
6. L'alunno dovrà avere il pasto con sé al momento dell'ingresso a scuola. Qualora, **eccezionalmente**, la famiglia avesse dimenticato di fornire il pasto all'alunno, potrà consegnarlo a scuola nell'arco orario dalle 9.00 alle 10.00 (l'orario per la consegna è ridotto a un'ora causa mancanza di personale). **La consegna straordinaria del pasto è consentita solo per tre volte in tutto l'anno scolastico.**
7. Tutto il necessario per il coperto, in materiale infrangibile (bicchiere, piatto, posate, tovaglioli, preferibilmente monouso) è a carico delle famiglie; tale materiale sarà poi ritirato e riposto (non lavato) nei contenitori, oppure gettato negli appositi contenitori per i rifiuti se monouso, in entrambi i casi a cura del minore sotto la guida dei docenti; si richiede di fornire ai bambini adeguate tovagliette, su cui poggiare gli alimenti durante il consumo, in modo da non essere posti a diretto contatto con le superfici dei tavoli;
8. Se il minore viene munito di coltello, esso deve essere esclusivamente di plastica econ punta arrotondata;

### CIBI CONSIGLIATI

1. Si consiglia il rispetto delle regole nutritivo-alimentari per il corretto apporto energetico in risposta alle esigenze di sviluppo relativo ad ogni età.

V.le M. Buonarroti, 6 - 30021 Caorle - VE

Tel. 0421 81012 Sito: [www.icpalladiocaorle.edu.it](http://www.icpalladiocaorle.edu.it) E-mail: [veic81900r@istruzione.it](mailto:veic81900r@istruzione.it) PEC: [veic81900r@pec.istruzione.it](mailto:veic81900r@pec.istruzione.it)



Istituto Comprensivo Statale - Caorle

**ANDREA PALLADIO**



SCUOLA DELL'INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA DI I GRADO

C.F. 83005220278 C.M. VEIC81900R

2. Si consiglia di non penalizzare la varietà e la qualità nutrizionale dei pasti consumati, che avviene se gli stessi pasti sono ripetuti più volte nell'arco della settimana e di seguire un'alimentazione variata ed equilibrata secondo il modello alimentare mediterraneo. In merito si portano a conoscenza dei genitori i consigli della Direzione del Servizio di Prevenzione e Sicurezza Alimentare, i quali prevedono che un pranzo equilibrato dovrebbe comprendere:
  1. almeno una porzione di frutta e una di verdura (cruda o cotta);
  2. una porzione di farinacei (ad esempio panini, pane arabo, piadine, pasta o riso)
  3. una porzione di latticini (ad esempio formaggio, yogurt); o in alternativa una porzione di: carne (ad esempio pollo, tagli magri di manzo, più raramente prodotti lavorati come prosciutto e salsicce), pesce, uova o legumi;
  4. da bere acqua naturale, spremute;
  5. alcuni snack come noci non salate, frutta fresca o secca, verdure a pezzi;
  6. si suggerisce di consultare il proprio pediatra per indicazioni più dettagliate specifiche per ogni singolo alunno/a.

### **CIBI DA EVITARE**

1. Cibi deteriorabili in relazione alle condizioni climatiche;
2. Creme (maionese, ketchup etc..);
3. Cibi fritti e untuosi;
4. Bibite gassate, zuccherate, succhi di frutta, tè in brick;
5. patatine fritte, snack salati o similari;
6. cibi ipercalorici;
7. cibi atti a pregiudicare salute e pulizia personale e dei locali.

Si invitano TUTTI i Genitori/Tutori a vietare ai rispettivi figli lo scambio di cibo, **onde evitare conflitti di responsabilità, eventuali contaminazioni e potenziali problemi di salute in ordine alle intolleranze alimentari ed alle allergie.**

### **MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI FRUIZIONE DEL PASTO DOMESTICO (tempo ordinario)**

Le famiglie degli alunni iscritti al tempo scuola ordinario dovranno dare atto di aver preso visione ed accettato il presente Regolamento e sottoscriveranno la liberatoria per l'assunzione di responsabilità sull'introduzione in classe di cibi non centralmente controllati onde evitare rischio contaminazione

V.le M. Buonarroti, 6 - 30021 Caorle - VE

Tel. 0421 81012 Sito: [www.icpalladiocaorle.edu.it](http://www.icpalladiocaorle.edu.it) E-mail: [veic81900r@istruzione.it](mailto:veic81900r@istruzione.it) PEC: [veic81900r@pec.istruzione.it](mailto:veic81900r@pec.istruzione.it)



esonerando l'Istituto da ogni e qualsiasi responsabilità relativa a preparazione, introduzione, conservazione e consumazione del pasto domestico nonché alla qualità degli alimenti introdotti a scuola. **Entrambi i genitori e/o tutore esercente potestà dovranno inoltre sottoscrivere il patto educativo di corresponsabilità consumo pasto domestico a scuola, modulo allegato al presente regolamento.**

#### DURATA DEL REGOLAMENTO

Il regolamento resterà in vigore per l'intero anno scolastico 2021/22 e comunque fino ad un eventuale attivazione del servizio mensa da parte dell'Ente locale.

- Il presente Regolamento entra in vigore dalla data di approvazione da parte del Consiglio d'Istituto (18.10.2021) e fa parte dei Regolamenti d'Istituto.
- Esso potrà comunque essere modificato e/o integrato dal Consiglio d'Istituto con apposita delibera.
- Lo stesso è pubblicato all'albo on-line e in Amministrazione Trasparente nel sito web dell'Istituzione Scolastica.